

Nota Integrativa Bilancio al 31.12.2022

INVITALIA PARTECIPAZIONI S.p.A.

00187 Roma - Via Calabria n. 46/48 - capitale sociale € 5.000.000,00 i.v.
C. F., P.IVA 05052031001 iscritta al Registro delle Imprese di Roma
N.° 835214 del Registro Economico Amministrativo

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497 sexies del Codice Civile, la Società Invitalia Partecipazioni S.p.A. è soggetta alla direzione e coordinamento della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., con sede in Roma, Via Calabria n. 46, Capitale Sociale Euro 836.383.864, Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale 05678721001, che detiene il 100% del Capitale Sociale. I dati essenziali dell'ultimo bilancio sono riportati nel paragrafo "Direzione e Coordinamento".

Attività di direzione e coordinamento

La Vostra Società appartiene al Gruppo Invitalia che esercita attività di direzione e coordinamento tramite la Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A (in seguito anche Invitalia S.p.A.) con sede legale in via Calabria, 46 Roma.

In applicazione del suddetto esercizio, la controllante, in data 3 maggio 2021 ha ufficializzato che il precedente impegno all'acquisto dei beni immobili di proprietà di Invitalia Partecipazioni al valore di bilancio al 31 dicembre 2018 è venuto meno dal momento che il piano di riassetto immobiliare di Gruppo non si è ancora concluso e sono in corso di definizione le modalità di trasferimento dei beni immobili del Gruppo Invitalia al Fondo immobiliare gestito da Invimit SGR, società controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In base agli accordi sottoscritti tra Invitalia e Invimit il 31 dicembre 2020, ed al successivo accordo modificativo del 30 dicembre 2021, il trasferimento dei beni avverrà a valori di mercato. In conseguenza di ciò i beni iscritti nell'attivo della società sono stati valutati al *fair value* nel bilancio 2022 di Invitalia Partecipazioni

Con comunicazione del 16 marzo 2022 la Controllante ha confermato alla società gli impegni precedentemente assunti, con le modifiche intervenute relativamente sia al perimetro degli asset oggetto della vendita ad Invimit, sia alla tempistica.

In data 7 luglio 2022 è stato sottoscritto, tra Invimit SGR S.p.A., Invitalia S.p.A., Italia Turismo S.p.A e Invitalia Partecipazioni S.p.A., un accordo quadro avente ad oggetto, tra l'altro, i termini e le condizioni di cessione degli asset immobiliari di proprietà di Invitalia Partecipazioni S.p.A. riportati nell'allegato 2 dello stesso accordo e costituiti da:

Bilancio al 31.12.2022 – Nota Integrativa – Invitalia Partecipazioni

- Incubatore di Porto Torres,
- Incubatore di Terni;
- Incubatore di Pozzuoli;
- Incubatore di Marcianise;
- Incubatore di Salerno;
- Compendio Immobiliare di Marcianise - Area ex Saffa;
- Appartamento di Napoli

Con successivo accordo del 12 giugno 2023 è stato inserito l'incubatore di Montalto Uffugo fra i beni oggetto di vendita e sono stati prorogati i termini di cessione al 31 luglio 2023.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si riportano in Allegato 1 i dati essenziali del bilancio civilistico al 31 dicembre 2021 della Società Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Per un'adeguata e completa comprensione della Situazione Patrimoniale e Finanziaria dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato dalla Relazione sulla Gestione e accompagnato dalla Relazione del Revisore Legale, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Continuità d'impresa

Anche per l'esercizio 2022 la Società ha registrato il perdurare della situazione di difficoltà nel perseguimento di una operatività tale da consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nella gestione,

Ciò premesso il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia:

- una perdita di periodo pari a euro 1.975.701
- una rettifica negativa nelle riserve di patrimonio netto di euro 5.325.000 in applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che hanno determinato un patrimonio netto negativo pari ad euro 13.072.643, e quindi la permanenza, anche per l'esercizio in corso, nell'ambito di applicazione del 2447 del Codice Civile e successivi aggiornamenti dell'art. 3 comma 9 del D.L. n. 198/2022, convertito dalla Legge n. 14 del 24.02.2023.

Come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, l'applicazione dell'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, di cui sopra, ha consentito ad Invitalia Partecipazioni, di registrare le minusvalenze direttamente o indirettamente correlate alla valutazione dei beni immobili detenuti e rientranti in una operazione di dismissione e razionalizzazione del patrimonio immobiliare, posta in essere anche attraverso società di nuova costituzione o a controllo pubblico anche indiretto, direttamente a patrimonio netto senza transitare sul conto economico.

Gli Amministratori hanno valutato sussistere il presupposto della continuità aziendale utilizzato dagli stessi nella predisposizione del bilancio d'esercizio, in ragione esclusivamente dell'impegno formale assunto con lettera del 15 marzo 2023 dell'azionista unico Invitalia a supportare la Società, come già d'altronde avvenuto in passato, finanziariamente e patrimonialmente, almeno nei 12 mesi successivi all'approvazione del bilancio.

Gli Amministratori hanno, inoltre valutato che, pur sussistendo elementi di criticità:

- nella determinazione dei valori di cessione degli asset rientranti nell'ambito dell'operazione Invimit, nonché di quelli oggetto di trattativa privata;
- nel recupero del valore delle partecipazioni e dei crediti in essere;
- nella tempistica di realizzazione delle su richiamate attività di recupero e dismissione;
- nella chiusura dei contenziosi esistenti;

l'operatività della Società proseguirà nel prevedibile futuro coerentemente con la mission aziendale, cioè la dismissione o liquidazione delle partecipazioni ritenute non strategiche e degli altri asset aziendali, realizzandone i relativi valori, tenendo conto delle garanzie concesse dalla controllante e con il sostegno della stessa, nei confronti della quale l'esposizione netta al 31 dicembre 2022 ammonta ad euro 50 milioni.

Principi generali di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e alle modifiche successivamente introdotte dal Dlgs n. 139/15, entrato in vigore dal 1° gennaio 2016, che ha recepito la direttiva europea 2013/34; la Nota Integrativa, redatta in base all'articolo 2427 del Codice Civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Sempre con riferimento all'art. 2423 bis 2° comma del Codice Civile non sono state effettuate deroghe in ordine ai principi di redazione del bilancio.

I valori esposti negli schemi di bilancio sono in unità di euro così come quelli della nota integrativa, non essendosi la Società avvalsa della facoltà prevista dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile di redigere quest'ultima in migliaia di euro.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del presente Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto e sono analoghi a quelli utilizzati nel precedente esercizio, in conformità quindi alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'articolo 47 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con Legge n. 77 del 17 luglio 2020.

In particolare l'art. 47 del decreto-legge 19 maggio 2020 convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (di seguito anche "Decreto Rilancio") dispone che: «Al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento della missione societaria ed il conseguimento degli obiettivi di cui al piano industriale e alla normativa vigente, Invitalia S.p.A. è autorizzata ad iscrivere esclusivamente nelle proprie scritture contabili patrimoniali gli eventuali decrementi conseguenti alle operazioni immobiliari di razionalizzazione e dismissione poste in essere, anche attraverso società di nuova costituzione o a controllo pubblico anche indiretto. Alle operazioni di riorganizzazione e

trasferimento si applicano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 461, ultimo periodo della legge 27 dicembre 2006 n. 296».

Tale articolo disciplina alcuni profili contabili connessi alle operazioni di dismissione di immobili da parte di Invitalia al fine di assicurare il pieno ed efficace svolgimento della missione societaria ed il conseguimento degli obiettivi di cui al piano industriale e alla normativa vigente, prevedendo la rilevazione degli effetti di tali operazioni direttamente a patrimonio netto senza transitare per il conto economico. Tale piano industriale, formulato ed approvato dalla capogruppo Invitalia S.p.A. e dal MISE, avendo una portata di Gruppo, indica azioni destinate ad essere attuate anche dalle controllate di Invitalia S.p.A. e risulta essere vincolante anche per tali società controllate, quali Italia Turismo S.p.A. e Invitalia Partecipazioni S.p.A., proprietarie della maggior parte dei beni oggetto di riordino. A tale riguardo, in attesa del perfezionamento di dette operazioni immobiliari di razionalizzazione e dismissione, nel bilancio al 31 dicembre 2022, tali modalità di rilevazione contabile sopra descritte sono state utilizzate per le svalutazioni derivanti dall'allineamento del valore contabile al valore di mercato, se inferiore, dei beni immobili rientranti nelle citate operazioni immobiliari.

In tale ambito, gli Amministratori di Invitalia Partecipazioni, sulla base di un parere tecnico-legale reso disponibile dalla capogruppo integrato, per le controllate, da una nota interna redatta dall'ufficio legale della stessa capogruppo, ritengono applicabile il citato art. 47 del Decreto Rilancio, sin dall'esercizio 2020 anche ad Invitalia Partecipazioni S.p.A, che detiene parte del compendio immobiliare oggetto di cessione.

Tale rilevazione, che rappresenta un cambiamento di principio contabile in accordo con l'OIC 29 par. 15, è ammessa nel caso di specie in quanto prevista da una nuova disposizioni legislativa e risulta applicabile a partire dal bilancio al 31 dicembre 2020 in relazione alla circostanza che risultano già avviate le trattative con la società a controllo pubblico con la quale tale operazione di dismissione e riordino sarà realizzata. Le attività immobiliari rientranti quindi nel perimetro di tale cessione (prevista nel 2022 sulla base degli accordi sottoscritti dalla controllante Invitalia a dicembre 2021 con Invimit SGR S.p.A. e successivamente rinviata al 2023) risultano rilevate al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato, stimato dal Consiglio d'Amministrazione di Invitalia Partecipazioni anche con il supporto di valutatori esterni all'uopo incaricati, ed il rispettivo valore contabile, determinando, nel bilancio al 31 dicembre 2022, una svalutazione di euro 5.325.000, rilevata a diretta riduzione del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico della Società alla stessa data.

Tale modalità di rilevazione contabile non ha avuto impatti sul patrimonio netto finale al 31 dicembre 2022 e sulla situazione finanziaria della Società.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni e sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni.

Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a decorrere dal momento in cui i beni sono disponibili per l'uso, a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo, rettificato in presenza di perdite durevoli di valore. Ai sensi del punto n. 3, 1° comma, dell'art. 2426 del Codice Civile, l'iscrizione a tale minore valore non viene mantenuta qualora vengano meno le ragioni che in esercizi precedenti avevano causato la riduzione del valore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il presunto valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti al costo ammortizzato, ove applicabile, e al valore di presumibile realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

In conformità a quanto previsto dalla normativa, la Società ha optato per la non applicazione dei criteri di cui al numero 8 del comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile, ove applicabili, relativamente alle componenti riferite a operazioni già in essere al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Per nuovi crediti di durata inferiore ai dodici mesi non si fa luogo ad attualizzazione.

Per i crediti verso Controllate con presumibile rimborso entro due anni, non si fa luogo all'attualizzazione in quanto componente non rilevante.

L'eventuale svalutazione dei crediti è effettuata attraverso il fondo svalutazione crediti. Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei crediti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono formate da depositi bancari, denaro e valori in cassa e sono iscritte al valore nominale.

Fondi per rischi oneri

Tale voce include gli stanziamenti appostati per fronteggiare le perdite e gli oneri che risultino certi o probabili, di natura determinata. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Pertanto, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza procedere allo stanziamento dei fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti e altre passività

I debiti sono valutati al costo ammortizzato, ove applicabile, e al valore nominale negli altri casi. Non vi sono debiti in valuta.

La Società ha optato per la non applicazione dei criteri di cui ai numeri 1, 6 e 8 del comma 1 dell'articolo 2426 del codice civile, ove applicabili, relativamente alle componenti riferite a operazioni in corso al 31 dicembre 2015 che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Per nuovi debiti di durata inferiore ai dodici mesi non si fa luogo ad attualizzazione.

Non si è proceduto a riportare il dettaglio della ripartizione dei debiti per area geografica in quanto non ne ricorrono i presupposti.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica.

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

Vendita di beni - I ricavi sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;

Prestazioni di servizi - I ricavi sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;




Interessi – I proventi, così come gli oneri, sono rilevati per competenza nel conto economico sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo. Gli interessi sono contabilizzati ad incremento delle attività o passività finanziarie riportate in bilancio;

Dividendi – Sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento che coincide con il momento in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate in applicazione della vigente normativa fiscale. Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Anche per l'esercizio corrente la Società ha continuato, in qualità di Società consolidata, ad aderire al regime del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole Società partecipanti al consolidato fiscale congiuntamente alla Società controllante Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A.. Per effetto della predetta opzione eventuali redditi imponibili o perdite fiscali maturate da Invitalia Partecipazioni S.p.A. concorreranno alla determinazione di un unico imponibile consolidato.

Operazioni Infragruppo

Le operazioni infragruppo sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Garanzie, impegni, rischi

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati nella presente nota integrativa.

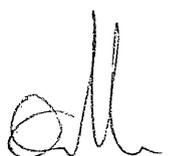
Operazioni fuori Bilancio

Non vi sono operazioni fuori Bilancio.

Altri strumenti finanziari

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla Società né sono stati stipulati contratti derivati, alla data di chiusura dell'esercizio.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili durante il corso dell'esercizio. I principi contabili adottati sono modificati da un esercizio all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'entità; in tal caso l'informazione comparativa è adattata conformemente.

Patrimoni e finanziamenti destinati

Non vi sono patrimoni né finanziamenti destinati.

Altre informazioni

La Società inoltre non possiede né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori emessi dalla Società, così come non possiede né direttamente, né per il tramite di Società fiduciaria o per interposta persona, quote o azioni di Società controllanti, né ha proceduto nel corso dell'esercizio all'acquisto o alla alienazione di tali azioni o quote. Si precisa che alla data di redazione del presente bilancio non vi sono effetti sul risultato dovuti a stagionalità o a fatti rilevanti di natura non ricorrente.

Non vi sono state voci della situazione patrimoniale e del conto economico stimate per le quali potrebbe risultare che il valore di fine periodo diverga sensibilmente da dette stime.

Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2022 la Società ha in forza un totale di 5 dipendenti, di cui 1 dirigente, 1 quadro e 3 impiegati.

	2021	Incrementi	Decrementi	2022	numero medio
Dirigenti	1			1	1
Quadri	1			1	1
Impiegati	3			3	3
Totale	5			5	5

Il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro applicato è quello proprio dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A..

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Si compongono come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Saldi al 31/12/2021	Variazione netta
Costi ampliamento	0	6.413	(6.413)
Totale immobilizzazioni immateriali	0	6.413	(6.413)

La voce è composta da licenze d'uso di programmi software e costi di ampliamento e si è azzerata a seguito della variazione netta negativa di euro 6.413 riferita alla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

II. Immobilizzazioni materiali

Si compongono come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Saldi al 31/12/2021	Variazione netta
Altri beni	3.057	5.116	(2.059)
Totale immobilizzazioni materiali	3.057	5.116	(2.059)

La voce "Altri beni" si riferisce principalmente al costo di iscrizione di Mobili, Arredi e Macchine per Ufficio; la variazione netta negativa di euro 2.059 è rappresentata da ammortamenti di periodo.

Di seguito si evidenziano le percentuali di ammortamento annue applicate alle immobilizzazioni materiali in relazione al periodo e che non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

- Beni Informatici	12%
- Altri Beni	15%

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Al 31 dicembre 2022 le immobilizzazioni finanziarie verso le imprese controllate risultano azzerate a seguito della chiusura delle procedure di liquidazione della Sviluppo Calabria S.c.p.A. in liquidazione e della Siculiana Navigando S.r.l., quest'ultima posta in liquidazione con delibera assembleare del 20 giugno 2022.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni di minoranza possedute al 31 dicembre 2022:

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2022
<i>Partecipazioni imprese collegate</i>				
ALTO TIRRENO COSENTINO S.C. A R.L.	0			0
CALPARK S.P.A.	0			0
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A.	687.244			687.244
CESVIC S.P.A. IN FALLIMENTO	0			0
COPEL S.P.A. IN FALLIMENTO	0			0
ELETTRA SINCROTONE TRIESTE S.C.P.A.	1.751.021			1.751.021
FINMEK SOLUTIONS S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	1			1
ITALIANA SERVIZI S.R.L. IN FALLIMENTO	0			0
MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	418.300			418.300
MECCANO S.C.P.A.	81.895			81.895
MILANO STAMPA S.P.A. IN AMM.ME STRAORDINARIA	0			0
POLLINO SVILUPPO S.C. A R.L.	0			0
S.E.F.I. S.P.A. FALLITA	0			0
SALERNO SVILUPPO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	76.642			76.642
SASSI ON LINE SERVICE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1		1	0
SISTEMA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (IN CONCORDATO PREVENTIVO)	1			1
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A	1.275.775			1.275.775
SVILUPPO VOLTURNO NORD S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0			0
T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	223.666			223.666
T.S.M. TINTORIA E STAMPERIA DEL MOLISE S.P.A. IN FALLIMENTO	1			1
TRADIZIONI ITALIANE S.P.A. FALLITA	1		1	0
TURISMO E SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0			0
WAHOO S.P.A. IN FALLIMENTO	1			1
Totale	4.514.549	0	2	4.514.547

Il saldo delle partecipazioni detenute dalla Società con quote di minoranza, il cui dettaglio è riportato nell'Allegato B, è pari ad euro 4.514.547, così come da incrementi e decrementi riportati nella tabella sopra esposta.

Il saldo si è decrementato per euro 2 a seguito:

- della cancellazione dal registro delle imprese della società Tradizioni Italiane S.p.A. fallita, avvenuta in data 28.03.2022;
- della vendita del capitale sociale della Sassi on Line Service S.p.A. in liquidazione avvenuta con atto del 16.06.2022 per un importo pari al valore di 100 euro.

Nel corso del 2022 si è inoltre registrata la cancellazione dal registro delle imprese delle società:

- Aviotel S.p.A. fallita (in data 31.01.2022);
- C.R.A. Arese S.r.l in liquidazione (in data 27.07.2022);
- Industria Tessile di Valfino S.r.l in fallimento (in data 13.01.2022);
- Nuova Gela S.c.p.A. in liquidazione (in data 03.10.2022):

il cui valore in bilancio era pari a zero.




Inoltre, sono state acquisite, dal piano di riparto conseguente alla chiusura della liquidazione della controllata Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A., a valore contabile pari a zero, le partecipazioni minoritarie nelle seguenti società:

- Alto Tirreno Cosentino S.c.a.r.l.;
- Calpark S.p.A.;
- Pollino Sviluppo S.c.a.r.l.

In Allegato C è riportato il confronto tra il valore di carico contabile e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle Società partecipate. Per le partecipazioni per le quali la quota di patrimonio netto risulta inferiore rispetto al valore di carico si riportano i seguenti commenti:

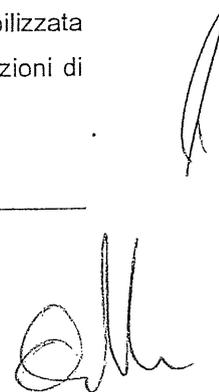
- per la partecipazione in Meccano S.p.A. tenuto conto del risultato positivo degli ultimi tre esercizi, 2019, 2020 e 2021, non si ritiene che la differenza riscontrata sia indicativa di una perdita durevole;
- per la partecipazione in Tess Costa del Vesuvio S.p.A. in liquidazione, il prezzo di trasferimento dalla Capogruppo sarà oggetto di conguaglio una volta conclusa la fase di liquidazione, mentre la procedura di concordato preventivo, iniziata in data 24.10.2016, si è conclusa con provvedimento del G.D. del 02.10.2021 che ha dichiarato la completa esecuzione della procedura stessa;
- per la partecipazione in Sistema S.r.l. in liquidazione (ex Walcon), acquisita al valore di 1 euro, al momento, non sussiste un obbligo d'intervento da parte del socio di minoranza;
- per la partecipazione in CFI-Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.A., non si ritiene che l'entità della differenza tra il valore di carico e il patrimonio netto pro-quota costituisca perdita durevole di valore.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2022
PRODOTTI FINITI E MERCI	29.241.089	0	(5.548.089)	23.693.000
Totale	29.241.089	0	(5.548.089)	23.693.000

Al 31.12.2022 la voce rimanenze registra una diminuzione per euro 5.548.089 a seguito della cessione dell'immobile di Cerignola (euro 211.089), della svalutazione degli asset fuori dal perimetro oggetto della vendita ad Invimit (euro 12.000) e della svalutazione degli asset immobiliari previsti in cessione (euro 5.325.000) per adeguamento al valore di mercato. Quest'ultimo è stato determinato sia sulla base di offerte di acquisto, quando disponibili, sia facendo ricorso a società di consulenza operativa nelle perizie immobiliari, sia sulla base delle valutazioni comunicate, per il tramite della Controllante Invitalia, dall'acquirente Invimit S.p.A.. In applicazione dell'art. 47 del DL 19.05.2020 (convertito in legge il 17.07.2020 n.77 - Decreto Rilancio), commentato al precedente paragrafo dedicato ai criteri di valutazione, la svalutazione di euro 5.325.000 è stata contabilizzata in contropartita di un'apposita riserva patrimoniale come specificato nella sezione dedicata alle variazioni di Patrimonio Netto.



Si rappresenta che, con particolare riguardo al Compendio Immobiliare di Marcianise, la società, all'esito di alcune attività di ricognizione effettuate con il supporto dei propri esperti, ha rilevato la necessità di realizzare opere di urbanizzazione primaria e di messa in sicurezza, principalmente per effetto del disuso protratto negli anni, aggravato dagli atti di danneggiamento compiuti da terzi ed ha valorizzato gli interventi minimi necessari sempre con il supporto di un esperto esterno, in Euro 2,7 milioni, stimati sulla base di parametri di mercato, desumibili da fonti esterne, e tenuto conto delle condizioni dell'immobile.

Come nel precedente esercizio, la Controllante ha confermato il proprio impegno con lettera del 31 marzo 2022 (che aggiorna ed integra la precedente comunicazione del 15 febbraio 2021) a sostenere gli oneri per la messa in sicurezza immediata e ripristino dell'immobile e gli oneri per i collegamenti dell'urbanizzazione primaria che si rendono necessari alla alienazione del suddetto asset al valore di mercato stimato dalla società, con il supporto dei propri esperti.

II. Crediti

Crediti Lordi

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2022
Verso clienti	67.136.546	128.600	(2.511.267)	64.753.879
Verso controllanti	8.756.852	6.742.514	0	15.499.366
Verso controllate	7.917.082	183.972	(8.101.054)	0
Verso collegate	19.937.003	0	(357.678)	19.579.325
Verso imprese controllate dalle controllanti	181.972	29.905	0	211.877
Verso tributari	1.188.043	175.977	(124.369)	1.239.652
Verso altri	5.287.280	39.944	(551.775)	4.775.449
Totale crediti	110.404.778	7.300.913	(11.646.143)	106.059.548

Crediti Netti

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2022
Verso clienti	14.286.507	128.600	(2.738.712)	11.676.395
Verso controllanti	8.756.852	6.742.514	0	15.499.366
Verso controllate	7.917.082	183.972	(8.101.054)	0
Verso collegate	1.203.957	215.000	(357.678)	1.061.280
Verso imprese controllate dalle controllanti	181.972	29.905	0	211.877
Verso tributari	87.948	255.793	(124.369)	219.372
Verso altri	4.354.109	39.944	(588.754)	3.805.300
Totale crediti	36.788.427	7.595.728	(11.910.565)	32.473.589

Evoluzione del Fondo Svalutazione Crediti

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Stralci	Incassi/Utilizzi	Saldi al 31/12/2022
Fondo Svalutazione Crediti Clienti	52.850.039	227.444	0	0	53.077.483
Fondo Svalutazione Crediti Collegate	18.733.045	0	(215.000)	0	18.518.045
Fondo Svalutazione Crediti Tributari	1.100.095	0	0	(79.815)	1.020.280
Fondo Svalutazione Altri Crediti	933.172	36.978	0	0	970.150
Totale Fondo Svalutazione crediti	73.616.351	264.423	(215.000)	(79.815)	73.585.959

La movimentazione del fondo svalutazione crediti ha riguardato:

- incrementi per euro 227.444 relativi alla svalutazione del residuo credito nei confronti della Gruppo Tessile Castrovillari S.p.A., in concordato preventivo, a seguito della comunicazione del Curatore che ha rappresentato la incapienza dell'attivo e la destinazione del residuo attivo disponibile al pagamento delle spese della procedura e dei creditori prededucibili;
- stralci per euro 215.000 relativi alla cancellazione di crediti interamente svalutati, per chiusura della procedura concorsuale;
- utilizzi di fondo svalutazione per crediti tributari pari ad euro 42.837 riferiti a rimborso di crediti Iva prudenzialmente svalutati negli esercizi precedenti;
- riclassifiche per euro 36.978.

Crediti verso clienti

I crediti lordi verso clienti ammontano, al 31 dicembre 2022, a complessivi euro 64.753.879, a fronte dei quali risultano fondi svalutazione per euro 53.077.483, per un ammontare netto pari ad euro 11.676.395. Le principali partite creditorie sono riferite a:

- un credito verso i signori Giachino e Porcella per euro 1.513.959 derivante dalla cessione della partecipazione in Ala Birdi da parte della Controllante Invitalia (atto del 30.12.2009) e per le quali sono in fase di definizione le azioni di recupero del credito. Gli atti di precetto notificati in data 24 e 28 novembre 2022 sono stati opposti. Invitalia Partecipazioni si è costituita con comparsa di costituzione e risposta e all'udienza cautelare dell'11 gennaio 2022 il giudice ha rigettato la richiesta di sospensione del titolo esecutivo notificato. L'udienza di discussione fissata per il 29 marzo 2023 è stata rinviata per trattative in corso. La controparte ha formalizzata una proposta transattiva per la definizione bonaria del contenzioso in essere che è stata ritenuta congrua dal Consiglio di Amministrazione della società nella seduta del 30.03.2023. Tale proposta prevede il pagamento dell'intero debito riconosciuto con Lodo n. 1092/2013 di € 1.269.405 oltre interessi legali dalla sottoscrizione dell'atto transattivo e sino al soddisfo, mediante n. 28 rate semestrali di pari importo e il rilascio di una fideiussione bancaria con clausola di escussione del pagamento a prima richiesta. Il recupero del suddetto credito sarà, pertanto, possibile a seguito dell'accordo transattivo e, comunque, grazie alla scrittura privata del 22.05.2012 tra Invitalia Partecipazioni ed Invitalia con la quale è previsto un conguaglio del prezzo ad esito del contenzioso in precedenza (30.12.2009) trasferito alla società dalla Controllante.
- un credito verso Monte dei Paschi per euro 2.200.00, derivante dalla cessione della partecipazione in Vivenda a Monte dei Paschi di Siena Fiduciaria S.p.A. Nel corso del 2022 è stato incassato il complessivo importo di euro 1.600.000. Il credito è garantito da pegno sulle azioni cedute. A seguito degli eventi

conseguenti alla pandemia da Coronavirus ed alla successiva chiusura di tutte le mense scolastiche ed universitarie, il debitore ha richiesto una dilazione delle scadenze di pagamento i cui termini sono stati oggetto di negoziazione tra le parti con atti sottoscritti in data 4 maggio 2020 e 21 dicembre 2022;

- un credito verso Gallozzi & Figli per euro 6.859.269, derivante dalla cessione della partecipazione in Marina d'Arechi S.p.A.
- un credito verso CFM Sardegna S.r.l. per euro 1.242.712 svalutato per euro 931.724 derivante da mutuo garantito da ipoteca di primo grado sui beni della Società. La CFM Sardegna S.r.l. è in fallimento dal 2015. A seguito della sentenza che ha definito il giudizio di opposizione allo stato passivo, con provvedimento del 28 febbraio 2023 il G.D. ha disposto definitivamente l'ammissione al passivo del credito per euro 1.005.799,81 in via ipotecaria e per euro 374.836,91 in via chirografaria;
- un credito verso Annalisa Productions S.p.A. per euro 1.101.327 svalutato per euro 918.222. La Società è stata dichiarata fallita nel 2001 ed il credito di Invitalia Partecipazioni S.p.A., derivante da un mutuo a suo tempo concesso, è stato interamente ammesso allo stato passivo. Il credito nei confronti della curatela fallimentare è garantito da ipoteca di 1° grado sull'immobile della società. La curatela fallimentare sta procedendo con la vendita del cespite tramite aste giudiziarie. Il mutuo originario, inoltre, era garantito anche da fidejussioni personali degli ex soci nei confronti dei quali Invitalia Partecipazioni S.p.A. ha ottenuto un decreto ingiuntivo dal Tribunale di Roma per euro 1.251.327. Gli ex soci hanno appellato la sentenza di primo grado favorevole ad Invitalia Partecipazioni S.p.A. che nel frattempo aveva avviato azione espropriativa immobiliare e mobiliare. A seguito della proposta dei soci fideiussori, è stata raggiunta una transazione con pagamento a saldo e stralcio delle garanzie personali di euro 150.000. Al 31 marzo 2015 l'importo è stato interamente incassato. Si mantiene il ruolo di creditore privilegiato nell'ambito della procedura fallimentare. Dalle informazioni ottenute dal legale che assiste la società, risulta che l'ultima asta indetta per la vendita dell'immobile si è tenuta il 1 settembre 2021 ed è andata deserta, conseguentemente il Curatore Fallimentare ha proceduto all'aggiudicazione provvisoria ad un offerente che ha presentato offerta irrevocabile di acquisto per l'importo di euro 220.000;
- un credito verso Lamezia Europa S.p.A. per euro 464.550 conseguente al diritto di recesso esercitato nel 2020 ed ampiamente argomentato nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda per maggiori dettagli. La società Lamezia Europa al fine di definire bonariamente il contenzioso in corso ha formalizzato una proposta transattiva che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Invitalia Partecipazioni.

Le posizioni creditorie relative a crediti interamente svalutati maggiormente significative si riferiscono a: Gruppo Tessile Castrovillari S.p.A. per euro 12.929.542, Apsia Med S.p.A. per euro 8.627.330, Europress S.p.A. per euro 5.313.503, Keller Meccanica S.p.A. per euro 4.567.187. Le posizioni si riferiscono prevalentemente a finanziamenti concessi a Società in procedure concorsuali tuttora in corso.

Crediti verso controllante

La voce evidenzia, al 31 dicembre 2022, un incremento di euro 6.742.514 principalmente riconducibile a:

- per euro 412.150 agli addebiti per la rivalsa delle spese sostenute nella gestione degli incubatori di prossimo trasferimento ad Invimit SGR;
- per euro 122.015 al credito da consolidato fiscale;

- per euro 6.092.568 alla chiusura della liquidazione di Sviluppo Calabria e conseguente piano di riparto

La voce pari, al 31 dicembre 2022, a euro 15.499.366 è composta da:

- euro 2.310.274 per contratti per prestazioni di servizi e rivalsa spese;
- euro 1.478.304 per l'attività passata di decertificazione;
- euro 11.637.444 per crediti tributari da consolidato fiscale;
- euro 68.944 TFR Personale acquisito in forza;
- euro 4.400 per saldo c/c improprio

Crediti verso controllate

La voce al 31 dicembre 2022 risulta azzerata a seguito della chiusura della liquidazione di Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A. in liquidazione e di Siculiana Navigando S.r.l., quest'ultima posta in liquidazione con delibera assembleare del 20 giugno 2022.

Crediti verso collegate

La voce pari, al 31 dicembre 2022, a euro 1.061.280, comprende:

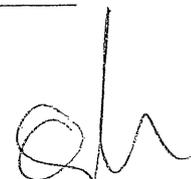
- per euro 987.108 crediti privilegiati nei confronti di Tintoria Stamperia del Molise derivanti da procedura concorsuale. Il 12 settembre 2019 si è conclusa con incanto la vendita di un immobile con un ricavato complessivo di euro 2.142.000. In data 10 marzo 2022 il Curatore ha comunicato che con l'aggiudicazione del complesso immobiliare, comprendente anche i beni mobili residui, si è conclusa la complessa liquidazione dei beni del fallimento e che si è chiusa, in Corte d'Appello, un'ultima transazione su un contenzioso civile avverso gli organi societari. L'attivo fallimentare, quindi, può dirsi interamente liquidato. In data 21 aprile 2023 è stato depositato il conto della gestione con fissazione dell'udienza del 21.06.2023 per la presentazione delle eventuali osservazioni da parte degli interessati. Il conto della gestione evidenzia una differenza tra entrate e uscite pari ad euro 2.686.429,84, somma quest'ultima che verrà distribuita, al netto delle spese in prededuzione tra cui anche quella relativa all'IMU sul complesso immobiliare calcolata in oltre 1 milione di euro, in sede di riparto finale tra i creditori ammessi nel passivo del fallimento;
- per euro 74.115 crediti verso la partecipata Marina Villa Ignea S.p.A: riveniente da un credito residuo che la società sta provvedendo a rimborsare con rate trimestrali come da piano di rimborso concordato in data 25.01.2022.

Crediti verso controllate dalle controllanti

La voce pari, al 31 dicembre 2022, a euro 211.877 si riferisce principalmente all'addebito del costo per personale distaccato e all' addebito di emolumenti nei confronti, di Infratel Italia S.p.A. per euro 131.584 e di Italia Turismo S.p.A. per euro 80.293.

Crediti tributari

Bilancio al 31.12.2022 – Nota Integrativa – Invitalia Partecipazioni

La voce è pari, al 31 dicembre 2022, a euro 219.372 al netto del relativo fondo svalutazione. L'incremento netto di euro 131.423 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile prevalentemente all'acquisizione di crediti Iva (euro 75.167) e Irap (euro 10.603) rivenienti dalla chiusura delle liquidazioni di Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A. e di Siculiana Navigando S.r.l. e dei conseguenti piani di riparto ed alla riclassifica di parte del fondo svalutazione alla voce Crediti verso altri (euro 36.978).

Crediti verso altri

I crediti netti verso altri ammontano, al 31 dicembre 2022 a euro 3.805.300 ed hanno registrato un decremento netto di euro 548.809 riconducibile prevalentemente al ritiro del deposito cauzionale di euro 493.977 versato presso uno studio notarile, a garanzia di un contenzioso giuslavoristico, definitosi transattivamente nel corso dell'esercizio.

La voce è principalmente costituita da crediti verso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) per euro 3.615.888.

Si tratta del credito, iscritto per la prima volta nel bilancio al 31 dicembre 2014, in relazione all'esito positivo, con sentenza di primo grado del Tribunale Ordinario di Roma del 20 luglio 2011, che ha concesso ad Invitalia Partecipazioni S.p.A. il diritto, sorto in capo dell'incorporata Gamma Geri S.p.A. in liquidazione, al percepimento di contributi concessi, in precedenza revocati (con d.m. 31.7.1997 n. 374) e condannato il Mimit al pagamento della somma non ancora versata a titolo di saldo pari ad euro 3.103.401 oltre ad interessi e spese legali. La vicenda legale è proseguita con la sentenza n. 3701/2017, in accoglimento dell'appello del Mimit, che ha riformato la sentenza di primo grado e rigettato la domanda proposta da Gamma Geri con compensazione delle spese e, da ultima, con la sentenza del 28 giugno 2018 della Corte di Cassazione che, a seguito del ricorso proposto dalla Società, lo ha dichiarato inammissibile.

Da una attenta valutazione dell'evoluzione della vicenda giudiziaria, e con il supporto del consulente legale, la Società ha presentato, in data 7 marzo 2019, alla Corte d'Appello di Roma un atto di citazione per la revocazione (ex art.395 e ss c.p.c). La richiesta di riesame delle evidenze che hanno portato alla sentenza n. 3701/2017 è principalmente dovuta al sopraggiungere, successivamente alla sentenza della Corte di Cassazione, di informazioni di primaria importanza e di ulteriori elementi ritenuti determinanti ai fini della possibile annullabilità dei giudizi emessi in precedenza. Nel caso di accoglimento della richiesta di revocazione, quindi, tutti i giudizi successivi alla citata sentenza del Tribunale Ordinario di Roma saranno nulli, in quanto viziati dalla mancata produzione di documenti essenziali ai fini di una giusta valutazione, ed il procedimento verrà riattivato.

La prima udienza effettiva si è svolta in data 1° ottobre 2019; il Collegio giudicante ha rinviato la causa per la precisazione delle conclusioni all'udienza del 19 gennaio 2022 che è stata rinviata d'ufficio al 13 dicembre 2023. Rispetto ai fattori già noti al momento della prima iscrizione del credito in bilancio, gli ulteriori elementi di valutazione acquisiti nel corso delle evoluzioni successive, quali: i tentativi di conciliazione posti in essere dalla controparte e, come detto, l'acquisizione di documentazione e informazioni nuove, portano a ritenere, anche in considerazione delle valutazioni esposte dal legale coinvolto, che non ci siano sufficienti elementi definitivi che pregiudichino la recuperabilità di tale credito.



Inoltre, è stato promosso il giudizio in prevenzione, volto ad accertare e dichiarare che nulla è dovuto da parte di Invitalia Partecipazioni al Mimit in virtù del Decreto di Revoca n. 374-GST-MICA del 31.7.1997, in quanto il relativo credito del Ministero risulta prescritto nei confronti di Invitalia Partecipazioni e comunque già soddisfatto (R.G. N. 9251/2019 Tribunale Civile di Roma).

Tale giudizio si è concluso con sentenza del Tribunale di Roma del 10 giugno 2022 che ha accolto la domanda di Invitalia Partecipazioni, dichiarando che quest'ultima nulla deve al Mimit in dipendenza del decreto di revoca n. 374 -GST-M IC A del 31 luglio 1997, poiché il relativo credito è stato soddisfatto dal fideiussore e ha condannato il Ministero al pagamento delle spese di lite. La suddetta sentenza è passata in giudicato decorsi i termini di legge per l'impugnazione.

La parte residua include, crediti netti, pari a euro 165.667, acquisiti dall' incorporazione della liquidata Sviluppo Italia Campania S.p.A., verso ex lavoratori che avevano instaurato un contenzioso giuslavoristico con la Società ed hanno visto riformata in appello la sentenza di primo grado con conseguente condanna alla restituzione delle somme ricevute in più.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31 dicembre 2022 non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

IV. Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2022 le disponibilità liquide risultano così costituite:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Saldi al 31/12/2021	Variazione netta
Depositi bancari	80.922	71.090	9.833
Cassa	570	22	547
Totale disponibilità liquide	81.492	71.112	10.380

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide, l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivo delle competenze maturate, degli assegni e del numerario di cassa presso la sede della Società. In particolare, i depositi bancari rappresentano le somme disponibili sui conti correnti accesi presso la Intesa Sanpaolo e la Unipol Banca.

Si segnala che, a partire dal mese di aprile 2017, Invitalia Partecipazione gestisce la propria liquidità anche attraverso un conto corrente intrattenuto con la controllante e riportato fra i crediti nei confronti di quest'ultima in quanto alla data del 31 dicembre 2022 il conto presenta un saldo positivo di euro 4.400.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ammonta a euro 17.896 e si riferisce principalmente a risconti attivi per costi relativi a polizze assicurative.

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Decrementi	Saldi al 31/12/2022
Capitale	5.000.000			5.000.000
Altre riserve	(8.638.216)	(5.325.000)		(13.963.216)
Utili (perdite) portati a nuovo	(185.832)		164.657	(21.175)
Perdite ex Art. 6 D.L. 08.04.2020 e smi (perdita 2020)	(2.112.550)			(2.112.550)
Utile (perdita) del periodo	164.657	(1.975.701)	(164.657)	(1.975.701)
Totale Patrimonio Netto	(5.771.942)	(7.300.701)	0	(13.072.643)

L'Assemblea ordinaria dei Soci di Invitalia Partecipazioni S.p.A., nella seduta del 2 maggio 2022 ha deliberato l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 e, ricorrendo i presupposti dell'art. 2447 del c.c., il rinvio dell'eventuale adozione dei provvedimenti sul capitale, avvalendosi delle previsioni di cui all'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23, così come modificato dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale, pari a euro 5.000.000 è interamente versato ed è rappresentato da n.10.000 azioni ordinarie di proprietà dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. La Società non ha emesso né "azioni di godimento", né "obbligazioni convertibili in azioni".

ALTRE RISERVE

La voce ha registrato una variazione negativa per euro 5.325.000 conseguente alla registrazione in contropartita della svalutazione di pari importo degli asset immobiliari iscritti nelle rimanenze, in applicazione dell'art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n.77 - Decreto Rilancio), già commentato nel paragrafo dedicato ai criteri di valutazione applicati. In conseguenza di quanto sopra, Invitalia Partecipazioni ha iscritto, esclusivamente nelle proprie scritture contabili patrimoniali, i decrementi conseguenti alle operazioni immobiliari di razionalizzazione e dismissione poste in essere dalla società.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

L'utile dell'esercizio 2021 pari a euro 164.657 è stato rinvio a nuovo.

UTILE (PERDITA) DEL PERIODO

Per il dettaglio relativo alla perdita di esercizio di euro 1.975.701 si rimanda al commento delle singole voci del Conto Economico.

Per quanto riguarda le informazioni richieste dal comma 7 bis dell'art. 2427, si veda la tabella sotto riportata:

	Possibilità di Utilizzazione	Saldo al 31/12/2019	Movimenti esercizio 2020		Saldo al 31/12/2020	Movimenti esercizio 2021		Saldo al 31/12/2021	Movimenti esercizio 2022		Saldo al 31/12/2022
			Incrementi	Decrementi		Incrementi	Decrementi		Incrementi	Decrementi	
Capitale Sociale		5.000.000			5.000.000			5.000.000			5.000.000
Riserva Legale	A	0			0			0			0
Altre Riserve											
Riserve da Fusione	AB	0			0			0			0
Riserve da Sovr.azioni	AB	10.385.881		(10.385.881)	0			0			0
Riserve vers soci c/ aumento cap. soc.	AB	526.831		(526.831)	0			0			0
Riserve Legge 77/2020		0	(8.023.216)		(8.023.216)	(615.000)		(8.638.216)	(5.325.000)		(13.963.216)
Utile (Perdite) Portati a Nuovo	ABC	(4.443.484)	(6.655.059)	10.912.711	(185.832)			(185.832)		164.657	(21.175)
Perdite ex Art. 6 D.L. 08.04.2020 e smi (perdita 2020)	ABC	0			0	(2.112.550)		(2.112.550)			(2.112.550)
Utile (Perdita) Dell'Esercizio	ABC	(6.655.059)	(2.112.550)	6.655.059	(2.112.550)	164.657	2.112.550	164.657	(1.975.701)	(164.657)	(1.975.701)
PATRIMONIO NETTO		4.814.168	(16.790.825)	6.655.059	(5.321.598)	(2.562.894)	2.112.550	(5.771.942)	(7.300.701)	0	(13.072.643)

Legenda:

A = Per aumento di Capitale

B = Per copertura perdite

ABC = Per Distribuzione Soci

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi ed oneri" al 31 dicembre 2022 sono pari a euro 6.629.776 e si compongono come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2021	Incrementi	Riclassifica	Utilizzi Decrementi	Saldi al 31/12/2022
Fondo imposte	16.397				16.397
Fondo rischi per oneri contrattuali e diversi	420.335	227.134	(17.884)		629.585
Fondo rischi ed oneri ex Gamma Geri S.p.A. in liquidazione	6.686.722	257.119		(960.047)	5.983.795
Totale	7.123.454	484.253	(17.884)	(960.047)	6.629.776

Fondo rischi per oneri contrattuali e diversi

Il Fondo rischi per oneri contrattuali e diversi si riferisce:

- per euro 157.693 a contenziosi giuslavoristici della liquidata Sviluppo Italia Campania S.p.A
- per euro 209.250 a fondo rischi diversi acquisiti con il piano di riparto conseguente alla chiusura della liquidazione della Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A;
- per euro 262.642 per probabili oneri conseguenti ad una procedura arbitrale promossa sul contenzioso arbitrale per la definizione del contenzioso nei confronti degli azionisti della partecipata Turismo e Sviluppo s.r.l., già commentato nella Relazione sulla Gestione cui si rimanda per approfondimenti.

Fondo Rischi ed oneri ex Gamma Geri S.p.A. in liquidazione e Società in liquidazione

Al 31 dicembre 2022 il fondo, di complessivi euro 5.983.795, è così composto:

- euro 836.353 per la vertenza con ex lavoratori della ex Pla.Sa. S.p.A., con nessuna variazione rispetto all'anno precedente;
- euro 5.147.440 a copertura di eventuali rischi da pretese di terze parti per controversie giuslavoristiche.

L'importo del fondo, acquisito dalla incorporata ex Gamma Geri S.p.A. liquidata, è diminuito per euro 960.047 a seguito dei pagamenti conseguenti la definizione di alcuni contenziosi e si è incrementato di euro 257.119. L'accantonamento è stato effettuato all'esito della definizione transattiva di alcuni contenziosi nel 2022, sorti nell'esercizio o nei precedenti e, tenuto conto dei nuovi contenziosi instauratisi nell'esercizio; gli Amministratori hanno valutato la congruità del fondo esistente ed aggiornato la relativa stima per tener conto degli eventi dell'esercizio, nonché delle maggiori informazioni e dell'acquisita esperienza in merito ai presupposti sui quali era stata fondata la stima nel bilancio precedente. Il valore al 31 dicembre 2022 rappresenta la stima ragionevolmente attendibile degli esborsi attesi.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

MOVIMENTAZIONE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	31.12.2021	Utilizzi/Smobilizzi	Accantonamenti	Rivalutazioni	imposta sostitutiva	31.12.2022
TFR DIRIGENTI	119.090		8.794	11.879	(2.019)	137.743
TFR IMPIEGATI	43.837	(5.825)	14.389	4.373	(743)	56.031
CREDITO INPS TESORERIA PER TFR	(15.776)		(2.022)	(1.574)	268	(19.103)
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO.	147.152	(5.825)	21.162	14.678	(2.495)	174.671

D) DEBITI

La voce si compone come segue:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Saldi al 31/12/2021	Variazione netta
Debiti verso fornitori	932.950	556.679	376.271
Debiti verso controllante	65.398.059	67.895.204	(2.497.146)
Debiti tributari	110.673	68.678	41.996
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	37.134	38.094	(959)
Altri debiti	550.152	577.827	(27.675)
Totale debiti	67.028.969	69.136.482	(2.107.513)

La voce **Debiti verso fornitori** pari, al 31 dicembre 2022, a euro 932.950, è rappresentata prevalentemente da prestazioni professionali rese, sia di natura legale che di natura gestionale.

La voce **Debiti verso controllante** ha registrato, nel corso del 2022, un decremento netto di euro 2.497.146 dovuto a:

- decremento di:
 - euro 978.541 riferito alla riduzione del saldo passivo del c/c improprio;
 - euro 50.783 riferito all'iva in split payment sulle fatture da ricevere al 31.12.2021;
 - euro 3.149.590 riferito al conguaglio del prezzo di cessione della partecipazione in Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A. conseguente alla chiusura della liquidazione della stessa;
- incremento di:
 - euro 286.189 per prestazioni di service;
 - euro 119.200 per rivalsa costo del personale;
 - euro 93.587 per rivalsa altre spese;
 - euro 306.837 per interessi passivi maturati sulle partecipazioni acquisite negli anni precedenti;
 - euro 875.956 per debiti acquisiti con il piano di riparto conseguente alla chiusura della liquidazione della Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A.

Il saldo dei Debiti verso controllante pari, al 31 dicembre 2022, a euro 65.398.059 si compone principalmente da:

- euro 54.202.172 per acquisizione di immobili, partecipazioni e crediti verso le stesse partecipate;
- euro 2.365.361 per acquisto rami d'azienda ed accollo debiti verso la Controllante acquisiti con il piano di riparto dalle società liquidate;
- euro 1.880.451 per finanziamenti e dividendi;
- euro 5.601.545 per addebito costi di personale in distacco e di prestazioni di service;
- euro 535.478 per interessi maturati sulla dilazione di pagamento dei debiti per acquisto partecipazioni.

La voce **Debiti tributari** pari, al 31 dicembre 2022, a euro 110.673 è relativa prevalentemente ad Irpef lavoratori dipendenti e lavoratori autonomi e ad iva in split payment sulle fatture di acquisto.

La voce **Debiti verso istituti previdenziali e sicurezza sociale** è pari, al 31 dicembre 2022, a euro 37.134.

La voce **Altri debiti** pari, al 31 dicembre 2022, a euro 550.152 evidenzia un decremento di euro 27.675 ed è costituita principalmente da:

- debiti verso dipendenti per euro 159.609;
- debiti diversi per euro 390.543, di cui 248.112 acquisiti con il piano di riparto conseguente alla chiusura della liquidazione della Sviluppo Italia Calabria S.c.p.A.

Non esistono debiti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni.




E) Ratei e risconti

La voce accoglie *risconti passivi* per euro 22.809 relativi al canone di affitto, fatturato in anticipo, dell'immobile di Napoli e dell'antenna Wind Tre installata sull'incubatore di Pozzuoli.

Conto Economico

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della relazione sulla gestione a cui si rimanda. Inoltre, l'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare il dettaglio alle sole voci principali esposte.

A) Valore della produzione

Descrizione	2022	2021	Variazione netta
Variazione delle rimanenze	(211.089)	0	(211.089)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.030.000	0	1.030.000
Altri ricavi e proventi vari	929.185	663.518	265.667
Totale valore della produzione	1.748.096	663.518	1.084.578

Il Valore della produzione ammonta ad euro 1.748.096 ed è così formato:

- euro 211.089 quale variazione negativa delle rimanenze relativa al valore contabile del ceduto incubatore di Cerignola;
- euro 1.030.000 per ricavi dalle vendite dell'incubatore di Cerignola (euro 900.000) e del terreno di Pontinia (euro 130.000) quest'ultimo iscritto a valore contabile pari a zero;
- euro 929.185 relativi ad altri ricavi e proventi, principalmente costituiti da:
 - euro 48.146 per ribaltamento costi per il personale in distacco;
 - euro 198.229 per fitti attivi;
 - euro 423.650 per ribaltamento costi di gestione degli asset in cessione e costi di trasferte;
 - euro 259.160 per proventi vari, essenzialmente riconducibili al risarcimento danni subiti nell'appartamento di Napoli (euro 102.817) e nell'immobile di Montalto Uffugo (euro 37.140) e al riaddebito dell'imposta IMU al Comune di Montalto Uffugo (euro 69.796).

Come in precedenza rappresentato, in applicazione dell'art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n.77 - Decreto Rilancio), la svalutazione delle rimanenze di Prodotti Finiti per euro 5.325.000 ha determinato unicamente effetti patrimoniali senza impatto sul Conto Economico.

B) Costi della produzione

I costi della produzione dell'esercizio 2022 sono pari ad euro 3.407.540 come di seguito dettagliato:

Descrizione	Dettaglio	2022	Dettaglio	2021
<i>Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>		987		1.202
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	987		1.202	
<i>Per Servizi</i>		1.929.312		1.623.436
Prestazioni ed altri addebiti da Invitalia	386.491		352.975	
Consulenze legali e notarili	494.568		245.725	
Consulenze amministrative e fiscali	11.736		20.301	
Consulenze e prestazioni diverse	255.146		282.146	
Consulenze tecniche	112.421		94.151	
Assicurazioni	40.252		26.018	
Emolumenti a sindaci ed organi sociali	155.515		313.388	
Spese varie organi sociali	8.002		4.154	
Prestazioni di servizi vari	465.179		284.579	
<i>Per il personale</i>		516.537		512.714
Salari e stipendi	350.062		357.221	
Oneri sociali	121.952		122.897	
Trattamento di fine rapporto	38.621		29.494	
Altri costi	5.901		3.102	
<i>Per godimento beni di terzi</i>		9.619		9.454
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		235.916		9.146
<i>Accantonamento per rischi</i>		269.119		887.126
<i>Altri accantonamenti</i>		0		0
<i>Oneri diversi di gestione</i>		446.051		382.486
Totale Costi della produzione		3.407.540		3.425.563

I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, pari a euro 987, si riferiscono ad acquisto di materiale di consumo e di cancelleria.

I Costi per servizi, pari a euro 1.929.312, sono costituiti principalmente da:

- euro 386.491 per riaddebiti ricevuti dalla controllante Invitalia, per servizi forniti nell'esercizio per l'ordinaria amministrazione e gestione (logistica, fonia, amministrazione del personale, governance, servizi informatici, personale in distacco);
- euro 494.568 per spese legali e notarili soprattutto relative all'attività di recupero crediti, contenziosi e procedure concorsuali;
- euro 11.736 per consulenze fiscali;

- euro 112.421 per consulenze tecniche;
- euro 255.146 per consulenze e prestazioni diverse, di cui euro 79.357 per revisione e certificazione del bilancio;
- euro 155.515 per compensi agli organi societari;
- euro 465.179 per prestazioni di servizi vari, di cui euro 361.388 riferiti a spese di vigilanza del comprensorio di Marcianise.

I *Costi per il personale*, pari a euro 516.537, si riferiscono a retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto ed altri costi sostenuti per i dipendenti di Invitalia Partecipazioni S.p.A.

I *Costi per ammortamenti e svalutazioni*, pari a euro 235.916, si riferiscono per euro 227.444 a svalutazione crediti, per euro 6.413 ad ammortamenti per beni immateriali ed euro 2.059 ad ammortamenti per beni materiali.

I *Costi per accantonamento per rischi*, pari a euro 269.119 si riferiscono, per euro 257.119 all'adeguamento del fondo per contenziosi giuslavoristici, in precedenza già commentati, e per euro 12.000 alla svalutazione dell'asset denominato "Piazza della Pressa" in località Campi, a Genova.

I *Costi per oneri diversi di gestione*, pari a euro 446.051, si riferiscono principalmente a IMU per euro 357.646 (di cui euro 69.796 riaddebitati al Comune di Montalto Uffugo), imposte e tasse per euro 57.086 e risarcimento spese legali di soccombenza per euro 26.733.

C) *Proventi e oneri finanziari*

La voce *oneri finanziari*, pari a euro 517.809, è relativa principalmente alla perdita sulla partecipazione Siculiana Navigando S.r.l., posta in liquidazione con delibera assembleare del 20 giugno 2022 (euro 209.753), ed agli interessi passivi maturati sulla dilazione della cessione delle partecipazioni acquisite, negli anni trascorsi, dalla controllante Invitalia (euro 306.837).

La voce *proventi finanziari*, pari a euro 79.437, è relativa principalmente agli interessi attivi maturati sulle dilazioni di pagamento concesse.

D) *Rettifiche di Valore di attività finanziarie*

Non risultano rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte del periodo

Non risultano imposte correnti per Ires e Irap.

La voce accoglie per euro 122.014 i maggiori proventi da consolidato fiscale 2021, riconosciuti dalla Controllante.




In data 21 marzo 2019 la società ha ottenuto dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio - risposta positiva all'istanza di interpello, presentata nel mese di gennaio del 2019, volta a chiedere la disapplicazione del regime delle società non operative (c.d. "società di comodo"). L'Amministrazione Finanziaria precisando, tra l'altro, che, "l'attività che l'istante si trova a svolgere deriva da un obbligo normativo che ne determina e delimita l'ambito operativo, impegnando l'istante nella gestione di partecipazioni e di immobili inerenti società in precarie condizioni e di difficile collocazione sul mercato, certamente problematica dal punto di vista delle prospettive del ritorno economico", ha riconosciuto la non applicabilità del regime delle società non operative per l'anno di imposta 2018, evidenziando che il carattere delle motivazioni sulle quali è basato il provvedimento comporta la disapplicazione automatica anche per le annualità successive, qualora permangano le condizioni che ne hanno determinato l'esclusione.

In data 31 maggio 2021 la società ha, inoltre, ottenuto dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio - risposta positiva all'istanza di interpello, presentata in data 2 marzo 2021, volta a chiedere la disapplicazione sulla disciplina delle società in perdita sistemica. L'Amministrazione Finanziaria, per la sussistenza di oggettive situazioni, ha riconosciuto la non applicabilità per il quinquennio 2020-2024.

Risultato del periodo

La perdita del periodo è pari a euro 1.975.701.

Altre informazioni

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE:

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono così indicati:

Descrizione	Saldi al 31/12/2022	Saldi al 31/12/2021
<i>Fidejussioni M/T rilasciate a:</i>		
Hitesys ex Irvin System	516.457	516.457
Comune di Salerno	1.032.914	1.032.914
Totale fidejussioni	1.549.371	1.549.371

Informativa ai sensi della legge 124/2017

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 124/2017 si segnala che la società non ha incassato Contributi nell'esercizio 2022.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi maturati fino al 31 dicembre 2022, al lordo dell'Iva, spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione Contabile (importi in euro):

Descrizione	Importo
Consiglio di Amministrazione	75.376
Collegio Sindacale	44.408
Società di Revisione (*)	79.357
	199.141

(*) Per il dettaglio del costo di competenza dell'anno si rimanda a quanto riportato alla voce costi per servizi

Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella prima metà del mese di giugno 2023 è stato sottoscritto un accordo tra Invimit S.p.A., Invitalia S.p.A., Italia Turismo S.p.A. e Invitalia Partecipazioni S.p.A. in merito alla proroga dei termini di vendita degli immobili che prevede il closing entro il mese di luglio 2023, fermo rimanendo che le parti, qualora uno o più immobili compresi nel perimetro di cessione ad Invimit non dovessero essere trasferiti entro le succitate scadenze, si impegnano a negoziare in buona fede un'ulteriore rimodulazione di detti termini.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

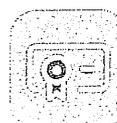
Signor Azionista,

il bilancio al 31 dicembre 2022 che sottoponiamo alla Sua approvazione chiude con una perdita di euro 1.975.701, che, sommato alla contabilizzazione di una riserva negativa ex art. 47 del DL 19.5.2020 (convertito in legge il 17.7.2020 n. 77 - Decreto Rilancio) di euro 5.325.000 determina un incremento negativo del Patrimonio Netto già negativo della società. Invitalia Partecipazioni S.p.A. si trova pertanto nella fattispecie dell'art. 2447 c.c., oltretché delle successive modifiche apportate dal comma 266 dell'art. 1 della L. 178 del 30.12.2020 (DDL di bilancio 2021) e dalla legge 25 febbraio 2022 n. 15, conseguentemente si propone all'Assemblea di adottare gli opportuni provvedimenti.

Si ricorda, infine, che è terminato, con l'approvazione del bilancio 2019, il mandato del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, occorre pertanto procedere al rinnovo delle cariche.

Il Presidente e Amministratore Delegato

dott. Daniele Pace

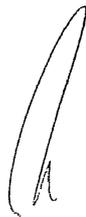


Daniele Pace
Invitalia Partecipazioni S.p.A.
Presidente - Amministratore
Delegato
13.06.2023 12:30:24 GMT+00:00

Allegato 1	
AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.p.A.	
prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato ex art. 2497-bis CC	
migliaia di euro	
STATO PATRIMONIALE	31.12.2021
VOCI DELL'ATTIVO	
Cassa e disponibilità liquide	166.436.813
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	100.683.721
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.254.430.551
Partecipazioni	1.350.413.232
Attività materiali immateriali	68.030.992
Attività fiscali	10.843.312
Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	75.673.809
Altre attività	329.164.600
TOTALE DELL'ATTIVO	3.355.677.030
VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO	
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	615.469.103
Passività fiscali	1.553.527
Passività associate ad attività in via di dismissione	1.587.542
Altre passività	1.810.298.427
Trattamento di fine rapporto del personale	6.050.516
Fondi per rischi e oneri	22.515.168
Capitale	836.383.864
Riserve	(14.059.424)
Riserve da valutazione	(4.300.661)
Utile (Perdita) d'esercizio	80.178.968
TOTALE DEL PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	3.355.677.030
IMPEGNI	2.234.765
CONTO ECONOMICO	31.12.2021
VOCI	
Margine di interesse	(2.210.728)
Commissioni nette	160.206.037
Dividendi e proventi assimilati	-
Risultato netto dell'attività di negoziazione	187.169
Utile/perdita da cessione o riacquisto	-
Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	504.258
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito	(17.912.410)
Spese amministrative	(157.302.731)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(7.104.909)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(4.925.490)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.438.452)
Altri proventi e oneri di gestione	7.411.902
Utili (Perdite) delle partecipazioni	104.566.629
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.502.307)
Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte	(300.000)
Risultato d'esercizio	80.178.968

Bilancio al 31.12.2022 – Nota Integrativa – Invitalia Partecipazioni

Si




MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO

ALL. A

DENOMINAZIONE	VALORI AL 31/12/2021			VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO				VALORI AL 31/12/2022		
	VALORE DI CARICO	(FONDO)	VALORE NETTO	COSTO		FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	ALTRE VARIAZIONI	COSTO	FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO
				VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE					
CONSORZIO EXCONW	2.500	(2.500)	0		(2.500)	2.500		0	0	0
SICILIANA NAVIGANDO S.R.L.	20.000	(4.625)	15.375		(20.000)	4.625		0	0	0
SVILUPPO ITALIA CALABRIA SCARL IN LIQUIDAZIONE	21	0	21		(21)			0	0	0
	22.521	(7.125)	15.396	0	(22.521)	7.125	0	0	0	0



MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI MINORANZA

ALL. B

DENOMINAZIONE	VALORI AL 31/12/2021		VARIAZIONE DELL'ESERCIZIO				VALORI AL 31/12/2022		
	VALORE DI CARICO	FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO	COSTO		ALTRE VARIAZIONI	COSTO	FONDO RIPRISTINI (SVALUTAZIONI)	VALORE NETTO
				VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE				
AVIOTEL S.P.A. FALLITA	0	0	0			0	0	0	
ALTO TIRRENO COSENTINO S.C. A R.L.	0	0	0			0	0	0	
CALPARK S.P.A.	0	0	0			0	0	0	
C.F.I. COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A.	687.244	0	687.244			687.244	0	687.244	
C.R.A. ARESE S.R.L. LIQUIDATA	0	0	0			0	0	0	
CEVIC S.P.A. IN FALLIMENTO	0	0	0			0	0	0	
COPELS.P.A. IN FALLIMENTO	1.391.851	(1.391.851)	0			1.391.851	(1.391.851)	0	
ELETTRA SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	1.751.021	0	1.751.021			1.751.021	0	1.751.021	
FINMEK SOLUTIONS S.P.A. IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	1	0	1			1	0	1	
INDUSTRIA TESSILI DI VALFINO S.R.L. IN FALLIMENTO	1.100.000	(1.100.000)	0	(1.100.000)		0	0	0	
ITALIANA SERVIZI S.R.L. IN FALLIMENTO	0	0	0			0	0	0	
MARINA VILLA IGIEA S.P.A.	418.300	0	418.300			418.300	0	418.300	
MECCANO S.C.P.A.	81.895	0	81.895			81.895	0	81.895	
MILANO STAMPA S.P.A. IN AMM.ME STRAORDINARIA	3.229.663	(3.229.663)	0			3.229.663	(3.229.663)	0	
NUOVA GELA S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	56.294	(56.294)	0	(56.294)		0	0	0	
POLLINO SVILUPPO S.C. A R.L.	0	0	0			0	0	0	
S.E.F.I. S.P.A. FALLITA	3.835.045	(3.835.045)	0			3.835.045	(3.835.045)	0	
SALERNO SVILUPPO S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	103.068	(26.426)	76.642			103.068	(26.426)	76.642	
SSASSI ON LINE SERVICE S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1	0	1			1	0	1	
SISTEMA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE (IN CONCORDATO PREVENTIVO)	1	0	1			1	0	1	
SOCIETA' PER CORNIGLIANO S.P.A.	1.275.775	0	1.275.775			1.275.775	0	1.275.775	
SVILUPPO VOLTURNO NORD S.C.P.A. IN LIQUIDAZIONE	179.723	(179.723)	0			179.723	(179.723)	0	
T.E.S.S. COSTA DEL VESUVIO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	223.666	0	223.666			223.666	0	223.666	
T.S.M. TINTORIA E STAMPERIA DEL MOLISE S.P.A. IN FALLIMENTO	1	0	1			1	0	1	
TRADIZIONI ITALIANE S.P.A. FALLITA	1	0	1			1	0	1	
TURISMO E SVILUPPO S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	0	0	0			0	0	0	
WAHOO S.P.A. IN FALLIMENTO	1	0	1			1	0	1	
TOTALE	14.333.551	(9.819.002)	4.514.549	0	(1.156.294)	13.177.256	(8.662.708)	4.514.547	

Bilancio al 31.12.2022 – Nota Integrativa – Invitalia Partecipazioni



ALL. C

Descrizione	Percentuale di possesso	Ultimo bilancio disponibile	Valore di carico al 31.12.2022 in IP	Patrim Netto contabile partec	Risultato netto a CE	PN Pro-quota	differenza	Positiva / Negativa
Altre Imprese			4.514.547	194.468.585	4.972.691	5.016.216	501.672	
Alto Tirreno Cosentino S.c. a r.l.	1,00%	2017	0	93.010	(3.656)	930	930	Positiva
Calpark Sp.A.	4,10%	2019	0	(147.500)	(489.853)	(6.048)	(6.048)	Negativa
CFI - Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a.	0,57%	2021	687.244	107.005.318	23.575	609.930	(77.314)	Negativa
Elettra - Sincrotrone Trieste S.c.p.A.	3,82%	2021	1.751.021	60.503.697	735.867	2.311.241	560.220	Positiva
Marina di Villa Igiea S.r.l.	7,55%	2021	418.300	11.181.686	325.163	844.217	425.917	Positiva
Meccano S.p.A.	4,43%	2021	81.895	1.823.316	13.329	80.773	(1.122)	Negativa
Pollino Sviluppo S.c. a r.l.	10,00%	2021	0	16.000	(2.443)	1.600	1.600	Positiva
Salerno Sviluppo S.c.r.l. (in liquidazione)	20,00%	2013	76.642	265.575	(70.586)	53.115	(23.527)	Negativa
Sistema S.r.l. (in liquidazione) ex Walcon	45,24%	2021	1	(12.800)	5.507.355	(5.791)	(5.792)	Negativa
Società per Cornigliano S.p.A.	10,00%	2021	1.275.775	13.794.688	6.000	1.379.469	103.694	Positiva
T.E.S.S. Costa del Vesuvio S.p.A. (in liquidazione)	9,14%	2021	223.666	960.512	(758.078)	87.791	(135.875)	Negativa
Turismo e Sviluppo S.r.l. (in liquidazione)	33,60%	2017	0	(1.014.917)	(313.982)	(341.012)	(341.012)	Negativa
Centro per lo Sviluppo del Cilento (CESVIC) S.p.A. in fallimento	12,50%		0			n/a	n/a	n/a
COPEL - Componenti Plastici Elettromeccanici S.p.A. (in fallimento)	49,00%		0			n/a	n/a	n/a
FINMEK Solutions S.p.A. (in amministrazione straordinaria)	30,00%		1			n/a	n/a	n/a
Italiana Servizi S.r.l. (in fallimento)	46,00%		0			n/a	n/a	n/a
Milanostampa S.p.A. (in amministrazione straordinaria)	25,76%		0			n/a	n/a	n/a
S.E.F.I. S.p.A. (fallita)	22,87%		0			n/a	n/a	n/a
Sviluppo Voltumo Nord S.c.p.A. (in liquidazione)	34,80%		0			n/a	n/a	n/a
T.S.M. Tintoria e Stamperia del Molise S.p.A. (in fallimento)	30,47%		1			n/a	n/a	n/a
Wahoo S.p.A. (in fallimento)	17,60%		1			n/a	n/a	n/a
Totale Immobilizzazioni finanziarie			4.514.547	191.229.179	7.358.983	4.966.699	452.155	